



Thermal Generation Italy
Power Plant Center
Larino

Viale Regina Margherita 125, 00198 Roma

enelproduzione@pec.enel.it

PRO/TGI/CCGT-O&G/PP-CENTER/PP-LA

ISPRA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LA
TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA - ROMA
ROMA

ARPA MOLISE Termoli
Via dei Lecci, 66
86039 Termoli

ARPA MOLISE - Dipartimento di
Campobasso
Contrada Selvapiana
86100 Campobasso - Campobasso
Campobasso

Oggetto: Impianto Turbogas di Larino - Decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-49 del 23 febbraio 2011 -
Riscontro a comunicazione ISPRA protocollo 2019/6776 del 14.02.2019

Facendo riferimento alla vostra comunicazione protocollo 2019/6776 del 14.02.2019, con oggetto "Impianto Enel Turbogas di Larino: Richiesta informazioni tecniche produzione di rifiuti e impianto di trattamento acque reflue" si riscontra quanto di seguito.

In merito al sistema di trattamento delle acque meteoriche e di lavaggio dell'impianto si riporta di seguito stralcio delle pagg. 16, 17 e 18 del PIC del decreto AIA dell'impianto di Larino DVA-DEC-2011-49 del 23/02/2011 dove viene descritto l'impianto trattamento delle acque reflue.

"Tutta l'area d'impianto è dotata di appositi reticoli fognari separati che raccolgono le diverse tipologie di acque presenti:

- 1.acque meteoriche e di lavaggio potenzialmente inquinabili da oli minerali;*
- 2.acque meteoriche non inquinate;*
- 3.acque provenienti da servizi igienici.*

All'impianto di trattamento acque reflue sono conferite le tipologie di acque di cui ai punti 1 e 2. L'impianto Turbogas di Larino non risulta dotato di sistema di separazione delle acque di prima pioggia.

1/3



Gli oli presenti nei flussi di ingresso all'impianto sono costituiti principalmente da gasolio (per l'alimentazione dei motori diesel del gruppo elettrogeno e delle motopompe antincendio) e olio lubrificante (per la lubrificazione delle apparecchiature meccaniche).

...omissis...

L'impianto è costituito da un sistema di disoleazione dotato di apparecchiature per il recupero dell'olio, di stazioni di sollevamento, di vasche di disoleazione e di un serbatoio di separazione acqua-olio.

Nello specifico il sistema di trattamento delle acque è costituito da:

- N° 1 vasca di raccolta acque inquinabili da oli della capacità di 2.500 m³, a cielo aperto, corredata degli appositi sistemi per un recupero preliminare dell'olio di tipo DISCOIL. Tale sistema di tipo galleggiante, è costituito da 6 dischi di diametro 1,10 m in acciaio speciale opportunamente trattato che effettuano una prima separazione dell'olio sfruttando la forza di coesione olio-materiale. L'olio separato viene raccolto in una vasca oscillante ed inviato al serbatoio di separazione da 60 m³;*
- N° 2 vasche di disoleazione dimensionate per una portata massima di 50 m³/h realizzate, a cielo aperto, dotate di separatori a lamiere ondulate e di sfioratori di raccolta olio. Il sistema di separazione è costituito, da 47 lamiere sistemate parallelamente con intervallo di 2 cm ed è dotato di 11 grondaie per la raccolta del materiale separato.*
- N° 2 pompe di alimentazione delle vasche di disoleazione, portata massima 25 m³/h ciascuna;*
- N° 2 pompe trasferimento olio dalle vasche di disoleazione, della portata massima di 2,5 m³/h ciascuna;*
- N° 1 serbatoio fuori terra di separazione acqua-olio della capacità di 60 m³;*
- N° 1 serbatoio fuori terra di raccolta olii separati del volume di 5 m³.*

...omissis..."

Si evidenzia che il serbatoio di raccolta oli separati della capacità di 5m³, oggetto della richiesta di integrazione, è parte integrante di tale impianto. Inoltre, come già fatto presente durante la visita ordinaria del 11 e 12 Dicembre 2018, l'impianto è fisicamente connesso come riportato nello schema di funzionamento dell'impianto di trattamento acque reflue in allegato (Allegato 1).

L'impianto turbogas di Larino è progettato in maniera tale che in caso di eventuali sversamenti accidentali di oli minerali, gli stessi vengano trattati e raccolti dal sistema di trattamento acque reflue.

L'eventuale olio minerale raccolto dal sistema di trattamento acque reflue, accumulatosi nel serbatoio finale di 5m³, viene allontanato, quando prodotto, secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/06 in materia di rifiuti.

Dato lo stato attuale dell'impianto, secondo cui il gasolio e' stato allontanato dal mese di settembre 2012, tutti i serbatoi di stoccaggio gasolio sono stati bonificati (ad eccezione dei piccoli serbatoi delle motopompe antincendio e del diesel di emergenza che comunque presentano un proprio bacino di contenimento), le quantità di acqua inquinabile da oli minerali, che possono essere trattate attraverso l'impianto di trattamento acque reflue, risultano del tutto trascurabile.

Si fa poi presente che negli ultimi cinque anni, non si sono verificati sversamenti accidentali tali da far confluire gli oli minerali nel serbatoio finale dell'impianto di trattamento acque reflue. Ciononostante nell'anno 2018 sono state effettuate alcune attività di pulizia straordinaria dell'intero sistema di trattamento acque reflue che hanno ricompreso quindi anche i due serbatoi rispettivamente di 60 m³ e 5 m³.

L'attività è stata affidata da Enel a ditta qualificata che si è configurata come produttore del rifiuto specifico. In allegato (Allegato 2) si inviano copia dei relativi FIR che la ditta ha provveduto a trasmettere a conferimento avvenuto.



Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o integrazioni, si inviano distinti saluti

Claudia Chiulli
Il Responsabile

Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.